

Al via il bando per la concessione di 17 fari ed edifici costieri

4 Ottobre 2017

```
[fusion_builder_container hundred_percent="no" equal_height_columns="no" menu_anchor="" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" class="" id="" background_color="" background_image="" background_position="center center" background_repeat="no-repeat" fade="no" background_parallax="none" parallax_speed="0.3" video_mp4="" video_webm="" video_ogv="" video_url="" video_aspect_ratio="16:9" video_loop="yes" video_mute="yes" overlay_color="" video_preview_image="" border_size="" border_color="" border_style="solid" padding_top="" padding_bottom="" padding_left="" padding_right=""] [fusion_builder_row] [fusion_builder_column type="1_1" layout="1_1" background_position="left top" background_color="" border_size="" border_color="" border_style="solid" border_position="all" spacing="yes" background_image="" background_repeat="no-repeat" padding="" margin_top="0px" margin_bottom="0px" class="" id="" animation_type="" animation_speed="0.3" animation_direction="left" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" center_content="no" last="no" min_height="" hover_type="none" link=""] [fusion_text]
```

Al via il terzo bando di gara per la concessione di 17 fari, torri ed edifici costieri a chi proporrà un progetto di valorizzazione e recupero.

Il bando di gara 2017 **Valore Paese-FARI** è stato presentato ieri, a bordo della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, dall’Agenzia del Demanio e da Difesa Servizi Spa.

Concessione edifici costieri: cosa prevede il bando

Il bando, oltre a consentire allo Stato di garantire la **tutela e il recupero** di questi “gioielli del mare”, offre un’opportunità concreta **per sviluppare impresa** e generare un significativo ritorno economico e sociale, anche per il territorio

circostante.

In coerenza con i principi dell'iniziativa, i beni potranno **accogliere attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche, promozionali**, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale, sportivo e per la scoperta del territorio. L'accoglienza turistica andrà intesa non solo come ricettività ma anche in relazione ad attività di natura socio-culturale aperte al pubblico, di scoperta del territorio e di promozione dei prodotti locali.

Il bando **prevede l'affitto delle strutture fino ad un massimo di 50 anni**, e in questa terza edizione introduce nuovi criteri di valutazione delle offerte, dando un peso maggiore alla qualità del progetto: la **proposta progettuale sarà valutata con un punteggio pari al 70%** rispetto all'offerta economica, alla quale potrà essere assegnato un punteggio massimo del 30%.

Il bando **si chiuderà il 29 dicembre prossimo**.

Recupero fari: gli edifici costieri coinvolti

La nuova edizione coinvolge in tutto **17 beni in 6 Regioni**: 8 fari in gestione a Difesa Servizi S.p.A. e altri 9 beni, di varia tipologia, in gestione all'Agenzia del Demanio.

La Regione con più immobili in concessione è la **Sicilia** con 6 fari:

- Faro Dromo Caderini a Siracusa,
- Faro Punta Marsala sull'isola di Favignana (TR),
- Faro di Capo d'Orlando a Messina e
- Faro Punta Omo Morto a Ustica (PA)
- Faro di Riposto vicino Catania
- Faro di Capo Santa Croce ad Augusta (SR).

Segue la **Calabria** con 4 edifici costieri:

- Faro di Punta Stilo, vicino Reggio Calabria,
- Faro di Punta Alice, vicino a Crotona,
- Faro di Capo Rizzuto a Isola Capo Rizzuto (KR);
- Torre Cupo di Corigliano Calabro (CS).

In **Puglia** sono 2 le strutture in concessione:

- Torre Monte Pucci a Peschici (FG);

- Torre d'Ayala a Taranto.

Nella **Laguna di Venezia**:

- l'Isola di San Secondo;
- l'Ottagono di Ca' Roman.

In **Liguria**:

- Faro Semaforo Nuovo a Camogli (GE);
- Faro del Colle dei Cappuccini sul promontorio di Ancona.

In **Toscana**, a Porto Santo Stefano (GR), il Faro di Punta Lividonia.

[Consulta i Bandi](#)

Valore Paese-FARI: i numeri delle scorse edizioni

Nel corso degli scorsi due anni sono state assegnate 24 strutture, **9 fari con il primo bando 2015** e nel **2016 15 tra fari, torri ed edifici costieri**, e lo Stato incasserà complessivamente 760.000 euro/annui (15.4 milioni nell'intero periodo di concessione) con un investimento da privati di 6 milioni nel 2015 e di 11 milioni nel 2016, per un totale di 17 milioni di investimenti diretti e una ricaduta economica complessiva di 60 milioni. Positivo anche il risolto occupazionale che conterà 300 operatori.

[/fusion_text][[/fusion_builder_column][[/fusion_builder_row][[/fusion_builder_containe
r]